



Assemblea dei Sindaci del 21 marzo 2022

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Indirizzi per l'estensione del "Progetto MAC" a supporto dei percorsi di dimissione ospedaliera

Premessa

Il servizio sociale pone da sempre particolare attenzione alla domiciliarità, intesa come contesto prioritario di vita delle persone in qualsiasi fascia d'età e bisogno. Nella fase di emergenza sanitaria, non ancora del tutto conclusa, l'assistenza a domicilio ha fortemente caratterizzato la presenza del servizio sul territorio specie a supporto delle persone anziane, per le quali il servizio di assistenza domiciliare non è mai stato interrotto.

I cambiamenti in corso richiedono uno sguardo diverso di fronte a nuovi e diversi problemi di salute in una condizione di vita già connotata da grandi anziani, anziani soli o in coppia, in cui il familiare che funge da *caregivers*, se da una parte garantisce assistenza continua, dall'altra può trovarsi in una situazione di estrema fragilità da un momento all'altro e spesso anche gli stessi familiari possono precipitare in una situazione di estrema vulnerabilità.

E' proprio constatando la portata dei cambiamenti sociali in atto che si ritiene opportuno rafforzare i servizi esistenti anche attraverso una rimodulazione degli stessi per poter accogliere e valutare nuovi bisogni.

Percorsi di dimissione ospedaliera

Il tema delle dimissioni protette è all'attenzione del sistema integrato da ormai moltissimi anni e lo testimoniano sia le deliberazioni adottate dagli organismi politici che si sono succeduti che dai gruppi tecnici sociosanitari integrati e dai documenti regolativi prodotti (si veda di seguito la documentazione di riferimento).

Da questo lavoro derivano alcune sperimentazioni ormai consolidate (il Progetto Meglio a casa) nonché le modulazioni organizzative volte a fornire risposte unitarie e coordinate dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali che trovano nel Punto Unico Integrato (PUI) lo strumento organizzativo di governo della rete.

Attualmente le difficoltà delle persone anziane nel corso di un ricovero ospedaliero e la numerosità di situazioni che presentano elevata fragilità aumentano la richiesta di una valutazione multidisciplinare per garantire un percorso di accompagnamento al rientro a casa che spesso impatta bruschi cambiamenti portando la persona da una situazione di autonomia ad una parziale o completa dipendenza.

Per affrontare il rientro a casa, da sempre luogo di cura privilegiato della persona, risulta fondamentale poter accompagnare l'anziano, l'adulto con elevato fragilità ed il contesto familiare verso un'articolazione, un potenziamento e una flessibilità delle risposte assistenziali che siano di prossimità e di vicinanza alle persone.

Alle famiglie serve un tempo per acquisire consapevolezza dei nuovi bisogni, ancor di più in questo periodo di isolamento delle persone ricoverate e dell'impossibilità per i familiari di rendersi conto delle reali necessità del congiunto.



Allo stesso tempo anche al servizio serve un tempo tecnico per valutare la situazione, analizzare gli interventi più adeguati ai bisogni e per verificare i requisiti di accesso ai servizi stessi (ISEE).

Il Progetto “Meglio a casa”

Avviato nel 2015 e finalizzato ad una valutazione integrata propedeutica all’attivazione di percorsi di dimissioni tra ospedale e territorio più efficaci sia per il paziente sia per il sistema sociosanitario. Tale progetto si colloca nel contesto del funzionamento del “Protocollo per la presa in carico in dimissione protetta del paziente fragile” sottoscritto tra UTI Friuli Centrale e ASUIUD.

E’ prevista l’erogazione di un **pacchetto di assistenza domiciliare assistenziale a titolo gratuito e temporaneo** al momento della dimissione dal reparto Ortopedia del presidio ospedaliero “Santa Maria della Misericordia” di Udine; il progetto prevede un monte ore massimo di 24 ore su un periodo di 30 giorni per persone segnalate dall’assistente sociale di riferimento per le dimissioni protette e concordate in sede di UVD ospedaliera. La finalità del progetto si concretizza nella realizzazione di un servizio di assistenza domiciliare caratterizzato dalla semplificazione delle procedure, attivato il giorno seguente la dimissione ospedaliera volto al supporto ed al recupero dell’autonomia della persona ed all’addestramento dei *caregivers*.

Tab. 1 – Utanza MAC 2017-2020

Comune	2017	2018	2019	2020	2021
	UTENZA	UTENZA	UTENZA	UTENZA	UTENZA
Campoformido	2	1	1	1	1
Martignacco	3	0	2	0	0
Pagnacco	2	0	0	2	0
Pasian di Prato	1	3	2	2	3
Pavia di Udine	0	0	0	0	0
Pozzuolo d. F.	1	2	0	2	1
Pradamano	2	1	0	0	2
Tavagnacco	5	3	2	1	3
Udine	20	21	28	10	16
TOTALE	36	31	35	18	26

Fonte: elaborazione dati Ufficio di piano SSC Friuli Centrale

La tabella riporta i dati relativi al quinquennio 2017-2021 per attivazioni del progetto esclusivamente nelle situazioni di dimissioni dal reparto Ortopedia. Considerato che il costo medio di una attivazione equivale ad € 600,00 la spesa annua media è stata di € 18.000,00 circa.

Proposta di estensione del MAC

Premesso che il MAC è servizio molto apprezzato dall’utenza che lo ha sperimentato (“sostiene ed accompagna”) si evidenzia come una sua estensione possa rappresentare la possibilità di rispondere tempestivamente anche ad altre tipologie d’utenza e non solo in dimissione dal reparto ortopedia, con una presa in carico di percorsi di dimissione da altri reparti ospedalieri per persone in situazione di fragilità nella fase del rientro a domicilio.

Il progetto trova la sua naturale realizzazione nelle prestazioni già previste dall’appalto per la gestione del SAD nell’ambito del quale, a fronte di una flessione nel numero degli utenti, sono già disponibili le risorse economiche necessarie.



SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI
AMBITO TERRITORIALE
“FRIULI CENTRALE”
PEC: protocollo@pec.comune.udine.it

Sede legale:
Udine - Via Lionello 1
tel. 0432 1271111-2650
C.F – P. IVA 00168650307

Uffici amministrativi:
33100 Udine - Via Gorghi 16
tel. Segreteria 0432 1273501/2107
e-mail: sscfriulicentrale@comune.udine.it

Si richiede pertanto di approvare la proposta di estensione in via sperimentale del Progetto MAC anche ad utenza in situazione di fragilità in dimissione da altri reparti ospedalieri nel corso del 2022 quantificandone la spesa entro un importo massimo di € 60.000,00 (pari a soddisfare n. 100 situazioni).

L'attività sarà oggetto di valutazione e richiederà l'eventuale aggiornamento del Protocollo anche alla luce di quanto definito dal **Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023** che definisce le **Dimissioni protette** quale **LEPS** (Livello essenziale delle prestazioni sociali) sia dalla **Linea di investimento PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione"** Linea Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione.

L'avvio di questa implementazione dovrà inoltre consentire di valutare l'eventuale ampliamento della componente sociale nel PUI.

Documentazione di riferimento

Deliberazioni Assemblea dei Sindaci:

- n. 30 dd. 24.11.2015 Progetto dimissioni protette
- n. 3 dd. 26.01.2016 Progetto "Meglio a casa" – continuità
- n. 17 dd. 09.06.2016 Approvazione proroga del Progetto "Meglio a casa" fino al 31.12.2016
- n. 29 dd. 20.12.2016 Progetto "Meglio a casa" – Proroga per l'anno 2017

Ufficio di Presidenza dell'UTI

- n. 64 dd 15.12.2017 Progetto "Meglio a casa" - Approvazione proroga per l'anno 2018
- n. 71 dd.14.12.2018 Progetto "Meglio a casa" - Approvazione proroga per l'anno 2019

Documenti tecnici:

Az. Osp. S. Maria della Misericordia – ASS 4 Medio Friuli – Comune di Udine Ente gestore Ambito n. 4.5 Udinese, *Protocollo per la presa in carico in dimissione protetta del paziente fragile*, (documento in bozza non sottoscritto), 2006

Az. Osp. S. Maria della Misericordia – ASS 4 Medio Friuli – Comune di Udine Ente gestore Ambito n. 4.5 Udinese, *Protocollo per la presa in carico in dimissione protetta del paziente fragile*, 2013

ASUIUD-SSC Udinese, *La presa in carico in dimissione protetta del paziente fragile*, 2017



SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI
AMBITO TERRITORIALE
"FRIULI CENTRALE"
PEC: protocollo@pec.comune.udine.it

Sede legale:
Udine - Via Lionello 1
tel. 0432 1271111-2650
C.F – P. IVA 00168650307

Uffici amministrativi:
33100 Udine - Via Gorghi 16
tel. Segreteria 0432 1273501/2107
e-mail: sscfriulicentrale@comune.udine.it